



SOMMARIO



"BANDO PER PROGETTI DI PROMOZIONE DELL'EXPORT E PER LA PARTECIPAZIONE A EVENTI FIERISTICI 2021" DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA: modifica di alcune disposizioni relative ai progetti approvati nella 1^a call in funzione del perdurare dell'emergenza Covid-19.



"BANDO PER PROGETTI DI PROMOZIONE DELL'EXPORT E PER LA PARTECIPAZIONE A EVENTI FIERISTICI 2021": apertura 2^a call dalle ore 12.00 del 01/06/2021 fino alle ore 16.00 del 30/06/2021, finanziabili iniziative promozionali fino al 2022.



"NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO": MISE, AL VIA DAL 19 MAGGIO LA NUOVA DISCIPLINA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA IN FAVORE DELLA IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE E FEMMINILE.



SAVE THE DATE!



Percorsi di Digital Transformation - Gruppo ICT

Save the Date!

Crescere Insieme.

"Attacchi informatici: proteggi la tua azienda sfruttando il bonus Industria 4.0"

in collaborazione con:



Ci incontriamo on-line **Martedì 27 Aprile 2021 ore 17:00 / 18:15**



"BANDO PER PROGETTI DI PROMOZIONE DELL'EXPORT E PER LA PARTECIPAZIONE A EVENTI FIERISTICI 2021" DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA: MODIFICA DI ALCUNE DISPOSIZIONI RELATIVE AI PROGETTI APPROVATI NELLA 1^ CALL IN FUNZIONE DEL PERDURARE DELL'EMERGENZA COVID-19.

Il punto



Con Delibera di Giunta n. 400 del 29.03.2021, pubblicata su BUR n. 107 del 14.04.2021, la Regione Emilia Romagna ha apportato modifiche ad alcune disposizioni relative al "BANDO PER PROGETTI DI PROMOZIONE DELL'EXPORT E PER LA PARTECIPAZIONE A EVENTI FIERISTICI 2021", in funzione del perdurare dell'emergenza Covid-19.

Tali disposizioni interessano non solo i progetti da presentare per la finestra che aprirà il prossimo 1° Giugno, ma anche quelli già approvati in occasione della precedente scadenza del 4 Novembre 2020.



Progetti in corso

Il perdurare della situazione di emergenza sanitaria, sta portando allo spostamento o **all'annullamento di numerosi eventi e manifestazioni fieristiche internazionali**, sia in Italia che all'estero, o a severe limitazioni agli spostamenti e quindi alla possibilità di organizzare incontri d'affari per le imprese italiane.

Tali limitazioni si ripercuotono direttamente sulla realizzazione dei progetti di promozione internazionale delle imprese in corso di svolgimento, approvati ai sensi della prima call del bando di cui alla deliberazione n. 1270/2020, nonché sulla possibilità delle imprese di programmare azioni di promozione internazionale candidabili sulla seconda call dello stesso bando e non consentirebbero, in molti casi, di completare i progetti entro il termine del 31/12/2021, previsto dal bando stesso.

La Regione ha dunque ritenuto necessario, alla luce delle limitazioni all'operatività delle imprese sopra descritte, modificare le disposizioni del bando come segue:

Proroga

a. **prorogare la scadenza dei progetti dal 31/12/2021 al 31/12/2022**, sia per i progetti già ammessi a contributo che per quelli che saranno ammessi a valere sulla seconda call prevista dal bando;

Modifica spese

b. **modificare parzialmente le spese ammissibili, dando la possibilità di rendicontare eventuali costi sostenuti e non rimborsati**, anche se relativi a fiere a cui il beneficiario non ha potuto partecipare per causa di forza maggiore;

Aumento dotazioni finanziarie

c. **aumentare la dotazione finanziaria destinata al bando**, in particolare per l'anno 2022, anche allo scopo di consentire il finanziamento di un maggior numero di imprese, alla luce dell'elevata domanda che si è registrata nella prima call del bando stesso.

<p>Riferimenti normativi</p>	<p>Pertanto, al finanziamento dei contributi previsti dalla seconda call sono destinati complessivamente € 4.834.000,00, suddivisi come segue:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Importo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2021</td> <td>1.334.000,00</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>3.500.000,00</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>4.834.000,000</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si precisa che le risorse per l'annualità 2021 restano le medesime già stanziato, mentre le risorse per l'annualità 2022 costituiscono un ulteriore stanziamento a favore del bando.</p> <p><i>Link al BUR n. 107 del 14.04.2021</i> https://bur.regione.emilia-romagna.it/dettaglio-inserzione?i=b4fea200935c4746a4a19dc47cf64533</p> <p>A seguire, riportiamo i contenuti dell'Allegato 1, che dettaglia tempi e modalità operative delle modifiche apportate al bando.</p>	Anno	Importo	2021	1.334.000,00	2022	3.500.000,00	Totale	4.834.000,000
Anno	Importo								
2021	1.334.000,00								
2022	3.500.000,00								
Totale	4.834.000,000								
<p>Allegato 1</p>	<p>Modifiche al BANDO PER PROGETTI DI PROMOZIONE DELL'EXPORT E PER LA PARTECIPAZIONE A EVENTI FIERISTICI 2021.</p>								
<p>Ammissibilità delle spese sostenute</p> <p></p> <p>Proroga dei progetti</p>	<p>Saranno ammesse eventuali spese sostenute dalle imprese beneficiarie relative alla partecipazione a manifestazioni fieristiche o eventi ai quali l'impresa non abbia potuto partecipare per cause di forza maggiore estranee alla volontà dell'impresa (<i>cancellazione della fiera, recessione dell'organizzatore dal contratto di affitto dello spazio espositivo, impossibilità di accedere al paese in cui si svolge la manifestazione e casi simili</i>) e per le quali non sia stato possibile ottenere il rimborso.</p> <p>Alla relazione tecnica finale dovrà essere allegata la documentazione necessaria a comprovare la causa di forza maggiore oggettiva e l'impossibilità di ottenere il rimborso delle spese sostenute.</p> <p>Saranno ammesse eventuali proroghe ai progetti, in caso di impossibilità a svolgere le attività entro il 31/12/2021.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le imprese interessate a proseguire le attività di progetto anche nel 2022 dovranno presentare alla Regione Emilia-Romagna richiesta formale di proroga entro e non oltre il 31/12/2021, specificando quali attività realizzeranno nel 2022 e gli importi per ogni voce di spesa che saranno posticipati al 2022. ▪ Il nuovo termine per la conclusione dei progetti sarà fissato al 31/12/2022. ▪ Le spese, per i <u>progetti prorogati</u>, dovranno essere fatturate entro il 31/12/2022 e interamente quietanzate entro il 28/02/2023. 								

<p>Proroga dei termini di rendicontazione</p> <p>Progetti partecipanti alla seconda call</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per i progetti che saranno prorogati al 2022, i beneficiari sono tenuti a comunicare alla Regione, entro il 31/12/2021 e tramite variazione su Sfinge2020, l'effettivo avanzamento della spesa. ▪ Eventuali richieste di variazione ai progetti prorogati, potranno essere trasmesse alla Regione Emilia-Romagna entro e non oltre il 31/12/2022. ▪ Esclusivamente per i progetti ai quali è stata concessa una proroga al 31/12/2022, il termine massimo per la presentazione della rendicontazione è posticipato al 28/02/2023. ▪ Per i progetti che non richiederanno o non beneficeranno della proroga al 31/12/2022 e quindi si concluderanno entro 31.12.2021 rimangono valide le scadenze di rendicontazione fissate dal bando, vale a dire il 29.04.2022. <p>Il bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1270/2020 rimane in vigore per ogni altra parte non espressamente modificata con questo atto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I progetti presentati ai sensi della seconda call del bando avranno scadenza il 31/12/2022. ▪ Al momento della presentazione della domanda, il beneficiario dovrà ripartire nel piano dei costi su Sfinge2020 le spese previste per attività dell'anno 2021 e per l'anno 2022. ▪ Per i progetti che saranno realizzati parzialmente nel 2022, le imprese sono tenute a comunicare alla regione, entro il 31/12/2021, l'effettivo avanzamento della spesa. <p>NB. Per quanto concerne la presentazione delle domande a valere sulla seconda call, rinviamo alla scheda successiva, che riporta le modalità operative e le tempistiche aggiornate dalla DGR 400/2021.</p>
<p>Comunicazione modifiche per progetti presentati alla 1^ call.</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le Aziende che hanno progetti in corso, approvati in occasione della 1^ call, laddove si siano verificati spostamenti di date nel 2022 o annullamento di eventi fieristici, devono provvedere a darne comunicazione alla Regione, secondo le tempistiche sopra indicate. <p>✓ Le Aziende che hanno progetti in corso, presentati e gestiti dalla nostra Società di Servizi, saranno contattate per il consueto monitoraggio periodico e in quell'occasione potranno essere riprogrammate le attività e concordate le necessarie comunicazioni alla Regione.</p>



"BANDO PER PROGETTI DI PROMOZIONE DELL'EXPORT E PER LA PARTECIPAZIONE A EVENTI FIERISTICI 2021 / 2^A CALL"
Apertura dalle ore 12.00 del 01/06/2021 fino alle ore 16.00 del 30/06/2021

Strumento	Contributo a fondo perduto
Finalità	Supportare la realizzazione di progetti realizzati da piccole e medie imprese per la partecipazione a fiere internazionali svolte in paesi esteri o in Italia purché con qualifica internazionale. È ammessa anche la partecipazione a incontri d'affari (B2B) o eventi di promozione organizzati in formato digitale da organizzatori esteri.
Rif. normativi	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 Competitività ed attrattività del sistema produttivo - Azione 3.4.1 Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale.</i>▪ <i>Delibera di Giunta Regionale n. 1270 del 28.09.2020</i>▪ <i>Delibera di Giunta Regionale n. 400 del 29.03.2021</i>
Beneficiari	<p>Possono fare domanda le imprese di micro, piccola e media dimensione in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Avere sede legale e/o operativa in Emilia Romagna.✓ Essere regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio entro la data di presentazione della domanda;✓ Esercitare attività industriale di produzione di beni e servizi (sono escluse le imprese agricole).✓ Appartenere ai settori di attività economica ammissibili e desumibili dai dati di iscrizione presso la competente Camera di Commercio (si considerano i codici <u>ATECO sia primari che secondari</u>).✓ Essere in regola con il Regolamento CE 1407/2013 in materia di "de minimis".✓ Essere attive e non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali al momento della presentazione della domanda.✓ Essere in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali e assicurativi;✓ Non essere già impresa in difficoltà.✓ Non essere state oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali, o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'azienda e non sanabili. <p>N.B Possono partecipare al bando anche le imprese che in fase di presentazione della domanda di finanziamento non abbiano sede legale e unità operativa in Emilia-Romagna, purché si impegnino ad aprire l'unità operativa in cui svolgere il progetto sul territorio regionale dopo la concessione del contributo.</p>

	<p>L'apertura della sede o dell'unità operativa dovrà avvenire entro tre mesi dalla data di adozione dell'atto di concessione del contributo e sarà verificata in fase di <u>rendicontazione del progetto</u>.</p> <p>I requisiti di ammissibilità sopracitati nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente bando per la concessione del contributo, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.</p> <p>Sono escluse le società strumentali, controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti pubblici.</p>
<p><i>Oggetto del contributo</i></p>	<p>Le spese sostenute per la partecipazione a fiere internazionali organizzare in Italia o all'estero, sia in presenza sia digitalizzate e la partecipazione a incontri d'affari (B2B) o eventi di promozione organizzati in formato digitale da organizzatori esteri.</p>
<p><i>Costi ammessi</i></p>	<p>Sono ammissibili i seguenti costi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ B2B ED EVENTI: partecipazione a eventi promozionali o b2b fisici o virtuali realizzati da organizzatori internazionali e purché di livello internazionale; ▪ FIERE INTERNAZIONALI: partecipazione a fiere all'estero o in Italia (in quest'ultimo caso solo a fiere con qualifica "internazionale") di natura fisica o virtuale. <p>✓ <u>Nel caso di fiere in presenza saranno ammessi i seguenti costi:</u> affitto spazi, allestimento (incluse le spese di progettazione degli stand), gestione spazi, trasporto merci in esposizione e assicurazione delle stesse, ingaggio di hostess/interpreti.</p> <p>✓ <u>Nel caso di fiere virtuali saranno ammessi i seguenti costi:</u> iscrizione alla fiera e ai relativi servizi, consulenze in campo digital, hosting, sviluppo piattaforme per la virtualizzazione, produzione di contenuti digitali, accordi onerosi con media partners, spese di spedizione dei campionari.</p> <p>✓ <u>Sono escluse le seguenti spese:</u> Viaggi, vitto e alloggio del personale dell'impresa per trasferte in Italia o all'estero; Gli interessi, i mutui, i tributi, i diritti doganali, gli oneri fiscali e previdenziali di qualunque natura o genere.</p> <p>✓ <u>Alle spese sopra elencate si applicano i seguenti vincoli:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le spese per la partecipazione alle fiere sono ammissibili solo se l'impresa partecipa come espositore (non sono ammesse le spese per partecipazioni indirette tramite distributori o imprese del gruppo o consorzi); ▪ Le spese per la partecipazione alle fiere non sono ammissibili se fatturate da agenti, distributori o importatori dell'impresa beneficiaria o se la partecipazione avviene nell'ambito di collettive finanziate con soldi pubblici; ▪ Le spese si intendono al netto di bolli, imposte o qualsiasi altro onere o commissione.

<p>Arco temporale di emissione e pagamento delle fatture</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I costi devono riferirsi ad attività svolte entro le seguenti date: dal 1° Gennaio 2021 (inizio progetto) al 31 Dicembre 2022 (fine progetto). ✓ Sono ammesse le spese riferite ad anticipi pagati prima della data di inizio progetto per la prenotazione dello spazio espositivo/adesione nelle fiere o negli eventi previsti pagati prima della data di inizio del progetto. ✓ Tutte le spese relative al progetto devono essere fatturate con data a partire dall'inizio del progetto, con l'eccezione degli anticipi sopra menzionati, ed entro il 31 dicembre 2022. ✓ Le spese dovranno essere interamente sostenute (quietanziate) entro la data di presentazione della rendicontazione di progetto e comunque non oltre il 28 Febbraio 2023, termine ultimo per la presentazione della rendicontazione.
<p>Documenti da allegare alla domanda di contributo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La domanda di contributo (insieme alla procura speciale del legale rappresentante se la domanda e i relativi allegati non sono firmati dal legale rappresentante dell'impresa); ▪ La descrizione del progetto con il relativo piano dei costi; ▪ Sottoscrizione della "Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese".
<p>Entità del beneficio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il contributo regionale sarà concesso a fondo perduto nella misura del 100% delle spese ammissibili. ▪ Il contributo regionale non potrà comunque superare il valore di euro 10.000,00. ▪ Il valore minimo del progetto non dovrà essere inferiore a 5.000,00 euro.
<p>Procedura e data di presentazione</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma SFINGE2020 (per poter accedere è necessaria la CNS) e firmate digitalmente, a partire dalle ore 12.00 del 01/06/2021 e fino alle ore 16.00 del 30/06/2021; ▪ Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo per una o più fiere. ▪ La procedura d'istruttoria delle domande ricevute dalla Regione è valutativa - a sportello, in base all'ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. <p>NB. Visto l'andamento delle precedenti edizioni, è prevedibile che la procedura si tradurrà di fatto in un CLICK-DAY, quindi si rende necessaria la massima tempestività nella presentazione delle richieste.</p>
<p>Cosa possiamo fare per voi</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione degli investimenti, ai fini dell'ammissibilità. ▪ Accredito sul sistema di autenticazione per accedere a SFINGE 2020. ▪ Predisposizione dei progetti e presentazione della domanda di contributo. ▪ Supporto durante tutte le fasi di realizzazione dei progetti, compresa la rendicontazione delle spese ed i rapporti con l'ente erogatore. <p>Le aziende interessate a presentare domanda di contributo sono pregate di contattare i nostri Uffici oppure di inviare una manifestazione di interesse entro il 07 maggio 2021 all'indirizzo mail bandi@retepmiromagna.it per essere successivamente contattate.</p> <p>In caso di delega alla nostra Società di Servizi, per poter procedere alla predisposizione della proposta progettuale ed al caricamento sulla piattaforma Sfinge per l'invio al momento dell'apertura del bando, è necessario che ci siano inviati tutti i documenti necessari entro il termine massimo del 17 maggio 2021.</p>



“NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO”: MISE, AL VIA DAL 19 MAGGIO LA NUOVA DISCIPLINA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA IN FAVORE DELLA IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE E FEMMINILE.

Il punto



Ministero dello
Sviluppo Economico

Publicata la **circolare 8 aprile 2021**, che fornisce indicazioni per la corretta attuazione dell'intervento agevolativo in favore della nuova imprenditorialità giovanile e femminile e fissa al **19 maggio 2021** la data di apertura dello sportello per la presentazione delle domande.

La nuova disciplina dell'intervento troverà quindi applicazione alle domande di agevolazione presentate all'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – **Invitalia**, a decorrere dalla suddetta data.

Con la pubblicazione del provvedimento è, altresì, disposta la chiusura dell'attuale sportello agevolativo di cui al decreto interministeriale 8 luglio 2015, n. 140.

Con **circolare n. 135072 del 20 aprile 2021** è stata parzialmente rettificata la suddetta circolare n. 117378 dell'8 aprile 2021, con l'introduzione del nuovo Allegato 1 – “Criteri e parametri di valutazione e punteggi” – recante le corrette specificazioni di valutazione dei piani di impresa, che sostituisce lo stesso di cui alla circolare 8 aprile 2021, n. 117378. **Resta fermo tutto quanto previsto dalla circolare 8 aprile 2021, n. 117378.**

La finalità del provvedimento è quella di **sostenere in tutto il territorio nazionale la creazione di micro e piccole imprese a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile** e a sostenerne lo sviluppo, attraverso **migliori condizioni per l'accesso al credito e la concessione di un contributo a fondo perduto.**

Analizziamo di seguito i contenuti del provvedimento.



A chi si rivolge

Micro e piccole imprese costituite da non più di 60 (sessanta) mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione e in cui la compagine societaria sia composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da **soggetti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni ovvero da donne.**

Possono accedere anche le persone fisiche che intendono costituire una nuova impresa, purché esse facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovarne l'avvenuta costituzione entro i termini indicati nella comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

<p>Cosa finanzia</p>	<p>Sono ammissibili le iniziative, realizzabili su tutto il territorio nazionale, promosse nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ produzione di beni nei settori industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli; ▪ fornitura di servizi alle imprese e alle persone ivi compresi quelli afferenti all'innovazione sociale; ▪ commercio di beni e servizi; ▪ turismo ivi incluse le attività turistico-culturali finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché le attività volte al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza. <p>✓ I programmi di investimento proposti dalle imprese costituite da non più di 36 mesi possono prevedere spese ammissibili non superiori a euro 1.500.000; nell'ambito del predetto massimale può rientrare, altresì, un importo a copertura delle esigenze di capitale circolante (da giustificare nel piano di impresa e utilizzabile ai fini del pagamento di materie prime, servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa e godimento di beni di terzi), nel limite del 20% delle spese di investimento.</p> <p>✓ Per le imprese costituite da più di 36 mesi e da non più di 60 mesi, l'importo delle spese ammissibili non può essere superiore a euro 3.000.000.</p> <p>✓ I programmi dovranno essere realizzati entro ventiquattro mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.</p>
<p>Termini e modalità di presentazione delle istanze</p>	<p>La presentazione delle domande, del business plan e della documentazione avviene esclusivamente online attraverso la piattaforma informatica di Invitalia dal 19 maggio 2021.</p> <p>Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello, secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del decreto legislativo n.123/1998.</p> <p>Per i dettagli sui termini e modalità di presentazione delle domande di agevolazione, si rinvia alla circolare n. 117378 dell'8 aprile 2021.</p>
<p>Agevolazioni previste</p>	<p>Le agevolazioni assumono la forma di finanziamento agevolato, a tasso zero, della durata massima di dieci anni e di contributo a fondo perduto, per un importo complessivamente non superiore al 90% della spesa ammissibile.</p> <p>Per le imprese costituite da non più di 36 mesi, il contributo a fondo perduto è riconosciuto, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, in misura pari al 20% delle spese relative a macchinari, impianti ed attrezzature, programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, brevetti e licenze d'uso.</p>

	<p>Per le imprese costituite da non più di 60 mesi, il contributo a fondo perduto è riconosciuto, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, in misura pari al 15% delle spese relative a macchinari, impianti ed attrezzature, programmi informatici, brevetti, licenze e marchi.</p> <p>In caso di esaurimento delle risorse finanziarie destinate al contributo a fondo perduto, le agevolazioni sono concesse nella sola forma di finanziamento agevolato.</p> <p>Al fine di fornire un ulteriore sostegno alle imprese di più recente costituzione, la misura prevede inoltre l'offerta di servizi di tutoraggio.</p>
<p>Modalità di erogazione</p>	<p>Le agevolazioni sono erogate per stati avanzamento lavori (SAL) in non più di 5 quote, comprensive dell'ultima a saldo.</p> <p>Al fine di favorire maggiormente la sostenibilità finanziaria dei programmi di investimento, l'erogazione delle singole quote può avvenire a fronte della presentazione di titoli di spesa anche non quietanzati, purché nei limiti del 20% per cento delle agevolazioni concesse nel caso del 1° SAL e del 30% per cento per i SAL successivi al primo. Resta fermo che per ogni quota diversa dalla prima l'impresa è tenuta alla dimostrazione dell'effettivo pagamento, mediante esibizione delle relative quietanze, dei titoli di spesa presentati ai fini dell'erogazione precedente.</p> <p>In alternativa alle modalità di erogazione sopra indicate, le singole erogazioni possono essere corrisposte sulla base di fatture di acquisto non quietanzate, purché vincolate ad un contratto di conto corrente di cui alla convenzione già stipulata tra il Ministero, il Soggetto gestore e l'Associazione Bancaria Italiana, in grado di garantire il pagamento ai fornitori dei beni agevolati in tempi celeri.</p> <p>È, inoltre, prevista la possibilità per l'impresa di richiedere, previa presentazione di fideiussione bancaria, l'erogazione di una prima quota di agevolazione, non superiore al 40 per cento dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse, a titolo di anticipazione.</p>
<p>Riferimenti normativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 4 dicembre 2020.</i> ▪ <i>Circolare del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese n. 117378 dell'08 aprile 2021</i> ▪ <i>Circolare n. 135072 del 20 aprile 2021</i>
	<p>Per informazioni e chiarimenti o per fissare un appuntamento, si prega di contattare i nostri uffici: tel. 0547 642518 ■ e.mail bandi@retepmiromagna.it</p>
<p>Clausola di esclusione di responsabilità</p>	<p><i>Rete PMI Servizi ricorda che il presente documento è redatto facendo riferimento unicamente ai testi della legislazione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Italiana e/o Bollettini Ufficiali Regionali e/o qualsiasi altra pubblicazione ufficiale. Si tratta di una sintesi che necessita degli opportuni approfondimenti personalizzati e pertanto Rete PMI Servizi non assume alcuna responsabilità in merito alla interpretazione che può derivare per quanto riguarda il contenuto della scheda o eventuali modifiche ai provvedimenti, che siano intervenute in data successiva alla redazione della presente nota informativa.</i></p>